

GLI ALTRI SPORT

DAL RUGBY ALLA PALLAVOLO

IL DOPPIO STEFANINI - CAMERIN REGALA L'ACCESSO ALLA FINALE SCUDETTO AL TC PRATO, CHE IERI A ROMA HA BATTUTO IL PARIOLI. ORA LA SFIDA CON IL CA FAENZA

Tc Prato, Camerin non perdona E il doppio regala la finalissima

Tennis Le laniere battono allo spareggio il Parioli Roma

IL TC PRATO femminile espugna il Tc Parioli Roma per 3-2 e vola alla finale scudetto, che si disputerà a Foligno, dall'8 al 10 dicembre. La formazione pratese supera quella romana grazie al doppio di spareggio e si qualifica per la sfida che assegna il titolo italiano a squadre. Dopo il 2-2 dell'andata, infatti, anche a Roma le due formazioni hanno chiuso con lo stesso risultato ed è servito l'ultimo match di spareggio per decidere il passaggio alla finalissima. Ancora una volta in grande spolvero, per il Tc Prato, Maria Elena Camerin che ha superato in singolare Martina Caregaro (6-1, 7-5), ottenendo il primo punto per le laniere. Negli altri singolari nulla ha potuto Lucrezia Stefanini contro Nastassja Burnett (6-4, 6-0), e anche Corinna Dentoni è stata superata nel suo singolare da Martina Di Giuseppe (6-2, 6-2). Nel doppio si ripete il match di sette giorni fa, con Maria Elena Camerin e Lucrezia Stefanini che sfidano il duo roma-



COLPO VINCENTE Maria Elena Camerin

no. In questa occasione la formazione capitolina viene cambiata e vanno in campo Beatrice Lombardo e Martina Di Giuseppe, mentre rimane fuori Nastassja Burnett. Il match è equilibrato ma le due pratesi riescono a

conquistare i punti decisivi e chiudono la gara (6-4, 6-4) che permette di allungare la sfida e decidere il passaggio in finale in un doppio di spareggio. Tornano in campo per giocarsi l'accesso alla finale scudetto la coppia Ca-

merin-Stefanini. Dall'altra parte accanto a Beatrice Lombardo viene schierata Martina Caregaro. Il duo biancoazzurro continua nel suo gioco anticipato, con la Camerin che sfrutta la sua esperienza: il primo set è del Tc Prato. Nel secondo set più equilibrio con le romane che riescono a recuperare e a fissare il match sull'1-1. Poi esce fuori la classe dell'ex giocatrice di Fed Cup, ed ora tecnico delle ragazze over 18 al centro di Tirrenia, che permette di conquistare set (6-4) e l'accesso alla finale scudetto. «E' una grande soddisfazione. Sono esausta, ma contentissima - spiega Camerin -. Tornare in finale e giocare di nuovo lo scudetto è davvero straordinario. Volevamo difendere lo scudetto che abbiamo conquistato per ben tre volte negli ultimi quattro anni e ora lo potremo fare e cerchiamo di non deludere le aspettative». Nell'altra semifinale il Ca Faenza dopo il 3-1 all'andata ha vinto 2-0 col Tc Genova e sarà l'avversario del Tc Prato in finale.



FUGA I Cavalieri Prato Sesto lanciati verso la meta

Rugby L'Union Prato Sesto vince per 36-10 Cavalieri, prova di forza Tutto facile col Perugia

UNA VITTORIA che riscatta il k.o. dell'andata, consolida il primato e pone una seria ipoteca sulla qualificazione alla Poule - Promozione, in attesa che la matematica dia il proprio benestare. Il 36 - 10 con cui i Cavalieri Union Prato Sesto espugnano Perugia rappresenta una vera e propria prova di forza, tanto sul piano della classifica (lanciando il club a quota 25 punti, con quattro lunghezze di margine sull'Aquila e cinque sul Benevento) che su quello dell'autostima. Il vantaggio nasce dai piedi del solito Puglia, prima della reazione ospite e delle due mete di Casini che hanno mandato in archivio il primo tempo sul 17 - 10. La seconda frazione ha i volti di Reali, autore di una meta tecnica, e Lunardi, il quale ha di fatto chiuso la contesa al termine di un match ben più combattuto di quanto il punteggio non lasci presagire a prima vista. La partita, complice il campo pesante, ha fatto registrare un tasso agonistico notevole e a farne le spese fra i pratesi sono stati Puglia, Filippo Belli, Marzucchi e Bartali,

usciti incrociati. E se i primi tre dovrebbero essere già abili e arruolabili per il prossimo incontro, la piena convalescenza di Bartali dall'infortunio alla spalla potrebbe richiedere qualche turno in più. Per adesso, l'allenatore Carlo Praticchetti si gode il momento positivo: «Successo importante, anche perché ci consente di affrontare

A segno
Decisive le prestazioni di Puglia, Casini, Reali e chiusura di Lunardi

con più serenità le prossime sfide» - ha commentato - «I ragazzi hanno dato una prova di maturità confortante, non è mai facile ricominciare al meglio dopo un mese di sosta». Guai però ad abbassare la guardia. «Non siamo ancora matematicamente qualificati, anche se il divario fra le prime tre e le altre inizia ad allargarsi» - ricorda il tecnico romano - «Mi aspetto un ulteriore conferma nella trasferta contro Gran Sasso di domenica prossima» chiosa il tecnico romano.

Giovanni Fiorentino

Pallamano Serie A2 I medicei sono terzi in classifica. Ora c'è lo scontro diretto con Parma

Pokerissimo Ambra: show contro Carrara

Ambra Poggio a Caiano 30
Carrara 16

AMBRA POGGIO A CAIANO: Ballini 2, Chiaromonte 3, De Stefano 4, Geraci 1, Mannocci, Maraldi 4, Morini 3, Pozzi 4, Trinci, Biagiotti 2, Liccese 3, Ballerini 1, Rimediotti 2, Scipioni 1. All. Cavicchiolo.
CARRARA: Bisori, Nogneta, Meoni 3, Serregni 3, Mazzanti 3, Lorenzini, Benedetti, Frank 4, Calora, Poletti, Vanoli 2, Gregoracci 1, D'Angelo, Francioni. All. Del Monte.
Arbitri: Brizzi e Cifarelli.

LA CORSA dell'Ambra non incontra ostacoli. Quinto successo consecutivo per la squadra allenata da Sergio Cavicchiolo che, al ritorno fra le mura amiche dopo due trasferte, continua a macinare gioco e risultati. Al Pacetti i poggesi hanno battuto il Carrara in un derby che non ha avuto praticamente storia, come dimostra anche il punteggio finale di 30-16, così come è apparso netto per tutti i 60' di gioco il divario fra le due formazioni in campo. Grazie a questi tre punti, l'Ambra consolida la terza posizione in classifica in vista dello scontro diretto che si

gioccherà sabato a Parma contro la squadra che la segue a due punti di distacco. Sarà questa anche l'ultima trasferta del girone d'andata che si avvia alla sua conclusione. Gli altri risultati: Secchia Rubiera-Faenza 24-27, Rapid Nontantola-Parma 25-19, Olympic Massa Marittima-Poggibonsese 33-33. La classifica: Faenza 18 punti; Rapid Nontantola 16; Ambra Poggio a Caiano 14; Parma 12; Secchia Rubiera 9; Olympic Massa Marittima 8; Carrara e Poggibonsese 7; Camerano 4; Chiaravalle 3; Montepredone e Bastia Umbra 2.

Pallavolo maschile Successo pesantissimo nel palazzetto del Valdarninsieme
Cuore e grinta: Prato fa festa al tie break

PRESTAZIONE d'orgoglio e da squadra matura per il Volley Prato che vince al tie break sul campo del Valdarninsieme. Un'affermazione che assume ancora più valore visto che arriva al cospetto di una formazione in piena lotta per i playoff. E che se possibile lascia i lanieri anche con un po' di amaro in bocca visto che Prato avrebbe potuto chiudere al quarto set la contesa. Si comincia con i gemelli Alpini in diagonale, Corti e Azzini centrali, Nincheri e Vannini in attacco e Dardini libero. Inizio equilibrato, poi il Volley Prato allunga e ottiene il

primo parziale 20-25. Il Valdarninsieme comunque non ha intenzione di mollare e riequilibra i conti per 25-22. Ancora lanieri in avanti nel terzo parziale, ottenuto 21-25. Nel quarto set si lotta punto a punto, fino ad arrivare ai vantaggi. I padroni di casa riescono a spuntarla 29-27. Infine il tie break, dove Prato porta a casa due punti pesantissimi per 12-15. La formazione: Alpini L, Marchi, Corti, Olivieri, Mazzinghi, Alpini M, Civinini, Grallo, Nincheri, Menchetti, Azzini, Coda, Anatrini, Passi, Dardini, Vannini. All. Novelli.

Pallavolo femminile Le ragazze di Cioppi si impongono col punteggio di 3-1
Colpo esterno Viva Volley, Calenzano ko

COLPO esterno del Viva Volley nel palazzetto del Calenzano. Le ragazze di coach Cioppi si impongono 3-1, soffrendo soltanto nel corso del terzo set. Le fiorentine scendono in campo scosse dal cambio in panchina: fuori Beccani e squadra affidata a Gianini. Viva invece in formazione tipo con Bombardieri e Ridolfi in diagonale, Massaro e Moretto al centro, Ronconi e Nesi in attacco e Zocchi libero. Nel primo parziale le laniere scappano subito in avanti nel punteggio e riscono a chiudere senza trop-

pi problemi per 14-25. La storia si ripete nella seconda frazione dove il Viva bissa il successo del parziale precedente. Questa volta col punteggio di 22-25. Poi la reazione di Calenzano, che prova a cambiare l'inerzia dell'incontro imponendosi 25-22 nel terzo set. Ma è solo un'illusione per le padrone di casa. Prato chiude 19-25 il quarto parziale e porta a casa la posta in palio. Questa la formazione del Viva: Bombardieri, Ronconi, Moretto, Piccini, Galli, Nesi, Ridolfi, Massaro, Sanesi, Breschi, Tammaro, Urso, Zocchi. All. Cioppi.